**YG CALABRIA**

**Il Piano di Attuazione regionale della Garanzia Giovani.**

Con la deliberazione di giunta regionale n.155 del 29 aprile 2014 la regione Calabria ha definito il piano di attuazione del programma garanzia giovani nel proprio territorio, nonché la distribuzione finanziaria delle risorse assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali complessivamente euro 67.668.432,00 tra le diverse misure ( come da Fig.1).

Fig.1



In particolare l’importo complessivo per la formazione si divide in diverse misure: la formazione mirata all’inserimento lavorativo con una attribuzione finanziaria di euro 11.162.533,20 e la formazione per il reinserimento dei giovani 15-18 anni in percorsi formativi di euro 2.450.429,80. Le risorse finanziarie per l’Apprendistato si articolano invece in Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale con euro 5.482.140,30, Apprendistato per l’alta formazione e la ricerca con euro 5.128.032,00 mentre l’Apprendistato professionalizzante non si prevedono fondi a carico dell’iniziativa YG. Per l’accoglienza, presa in carico ed orientamento i fondi sono così suddivisi: Accoglienza, presa incarico e orientamento euro 559.438,52, Orientamento di II livello euro 315.591,42. Per alcune misure la regione ha previsto, anche, una integrazione di risorse finanziarie con finanziamenti nazionali come le risorse del fondo nazionale per l’apprendistato e la quota spettante delle risorse della legge Giovannini per i tirocini, 168 Milioni complessivi a livello nazionale.

In sintesi la regione ha deciso realizzare misure ed interventi classificabili in tre tipologie: azioni per il rientro nel percorso di istruzione e formazione, formazione breve e/o tirocini finalizzati all’inserimento lavorativo, inserimento lavorativo dei giovani con un livello di istruzione che li avvicina maggiormente al mercato del lavoro. A livello organizzativo il piano predisposto prevede un coinvolgimento degli operatori pubblici - privati che agiscono nel mercato del lavoro e nella formazione professionale, utilizzando i CPI territoriali, alcuni strumenti già presenti come gli accreditamenti per la formazione e predisponendo un accreditamento per il lavoro partendo in primis dai soggetti autorizzati a livello nazionale, utilizzando gli sportelli informativi attivati presso le sedi dei comuni. In particolare al sistema pubblico dei CPI verrà assegnato un ruolo importante di accoglienza e profilatura dell’utenza, mediante l’attivazione di specifici punti di servizio definiti a livello nazionale YOUTH CORNER dedicati alle attività di accoglienza, profilatura, attivazione e anche accompagnamento al lavoro. In riferimento a questa ultima misura di inserimento lavorativo personalizzato, anche con attività di scouting e di tutoring, la regione intende sperimentare il coinvolgimento diretto degli operatori privati che operano nel MDL, come già ricordato partendo dai soggetti autorizzati a livello nazionale mediante il D.Lgs n. 276 del 2003. Tale azione verrà realizzata anche attraverso la definizione ed emanazione di un apposito bando/avviso pubblico rivolto in primis agli operatori autorizzati. Con tale procedura viene anticipata e sperimentata la completa riorganizzazione dei servizi al lavoro nel territorio regionale. Il Piano regionale YG prevede anche l’ utilizzo e il rafforzamento della rete degli uffici di placement delle scuole e delle Università, che gestiscono il bacino dei giovani che stanno per finire o hanno da poco terminato il proprio percorso di studi entrando ,quindi, nel target della garanzia, come giovani NEET. Tali giovani possono fornire importanti informazioni ai CPI. Tale dinamica potrebbe essere estesa anche ai giovani appena qualificati o diplomati nei centri di formazione professionale. La strategia regionale prevede che la gestione di tutte le misure sarà affidata all’Azienda *Calabria Lavoro* come Ente in House della Regione. Tale struttura realizzerà azioni di istruttoria, erogazione degli incentivi, implementazione e gestione del sistema informativo e realizzerà le attività di monitoraggio del piano YG. La regione ricorrerà anche alla assistenza delle strutture tecniche e strumentali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (Italia Lavoro SPA). E’ importante sottolineare come con la garanzia giovani la regione intenda anticipare il lancio complessivo della strategia della nuova programmazione 2014-2020 dei fondi strutturali. Nella Tabella seguente procederemo ad una descrizione dettagliata di alcune delle misure previste con le azioni che le compongono, i target e gli attori convolti per la realizzazione di per ciascuna di esse.

| **Misure** | **Azioni** | **Target** | **Attori** |
| --- | --- | --- | --- |
| **Accoglienza e informazioni sul programma** | Informazioni sulle modalità di accesso e di fruizione dei servizi, rilevazione e registrazione sul sistema informativo delle caratteristiche personali. | 15-29 anni. Bacino di riferimento 49.362 giovani | CPI, Centri informativi dei Comuni, Sportelli informativi comunali, Scuole Università, Tutti i soggetti autorizzati a livello nazionale |
| **Accesso alla Garanzia ( presa in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa)** | Le azioni di questa misura sono finalizzate alla stipula del patto di servizio e alla realizzazione di un piano di azione individuale. | 15-29 anni il bacino di riferimento è costituito da 22.295 giovani tra i 15 e i 29 anni | CPI, soggetti individuati tramite apposito bando di definizione di un elenco di soggetti accreditati al lavoro nell’ambito del programma YG Calabria |
| **Orientamento specialistico di II livello** | Azioni finalizzate a garantire una ricerca attiva di lavoro per i giovani che dopo la fase di primo orientamento e profilazione sono apparsi più distanti dal mercato del lavoro. | 15-29 anni bacino di riferimento 2.222 giovani | CPI, soggetti accreditati per la formazione e l’orientamento, soggetti individuati tramite apposito bando di definizione di un elenco di soggetti accreditati al lavoro nell’ambito del programma YG Calabria |
| **Formazione mirrata all’inserimento lavorativo** | Fornire le competenze necessarie per un immediato inserimento lavorativo, mediante percorsi formativi per l’acquisizione di competenze in riferimento alle esigenze delle imprese del territorio e coerenti con il repertorio delle competenze e dei profili formativi regionali. | 15-29 anni 3.721 giovani | Soggetti accreditati o autorizzati all’erogazione dei servizi formativi |
| **Formazione per il reinserimento dei giovani 15 -18 anni in percorsi formativi** | Definire azioni formative per il reinserimento dei giovani in obbligo di Istruzione e in diritto dovere formativo in percorsi formativi finalizzati all’ottenimento di una qualifica professionale e/o di un diploma | 15-18 anni | Soggetti accreditati o autorizzati all’erogazione dei servizi formativi anche in forma di partenariato |
| **Accompagnamento al lavoro** | Inserimento del giovane nel mercato del lavoro mediante azioni di scouting delle opportunità occupazionali, promozione delle competenze del soggetto in garanzia, tutoraggio con accompagnamento alla prima fase di inserimento lavorativo.  Tali misure possono essere accompagnate dalla misura dei bonus occupazionali. | Il bacino di riferimento è costituito dai giovani 15-24 o 29 anni costituito da circa 15.252 unità. | CPI, soggetti accreditati per i servizi al lavoro, compreso i soggetti autorizzati |
| **Apprendistato per qualifica e il diploma professionale** | Consentire ai più giovani di conseguire una qualifica o il diploma professionale nell’ambito di un rapporto di lavoro a causa mista. | 15-25 anni 1.154 giovani | Istituti professionali di Stato, soggetti accreditati per la formazione, datori di lavoro |
| **Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere** | Inserimento lavorativo con contratto di apprendistato professionalizzante. | 18-29 anni 5.000 giovani | Datori di lavoro |